

Convenzione

“Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla direzione generale per l’economia circolare (ECI)”

TRA

il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per l’economia circolare con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo 44 – 00147, Roma, di seguito denominato semplicemente “ECI”, (C.F. 97047140583), legalmente rappresentato dall’ Ing. Laura D’Aprile, Direttore Generale della predetta Direzione;

E

INVITALIA S.p.A., *Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*, società con azionista unico, con sede legale in Roma, Via Calabria, 46, Codice Fiscale/ Partita IVA n. 05678721001, e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 05678721001 (di seguito anche denominata “Invitalia”), legalmente rappresentata dal Dott. Domenico Arcuri, nato a Melito di Porto Salvo (RC) IL 10/07/1963, Amministratore Delegato e Rappresentante Legale *pro tempore* di Invitalia

PREMESSE

VISTO le disposizioni vigenti sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché quelle correttive, integrative e di attuazione;

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349 nonché il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e la Legge 17/7/2006 concernenti l’Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, nonché del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022”, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (GU Serie Generale n. 304 del 30/12/2019 - Suppl. Ordinario n. 45);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022" (GU Serie Generale n. 305 del 31-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 46);

VISTO il DPCM 19 giugno 2019 n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n. 138, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge del 21 settembre 2019 n. 104, che individua come strutture di primo livello e, quindi, come Centri di Responsabilità, due Dipartimenti (il Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo Di-PENT e il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi DiTEI), a cui va ad aggiungersi l'Ufficio di Gabinetto;

VISTO il DM n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti al visto n. 1/118 del 13/01/2020, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare", rettificato con DM n. 54 del 6/03/2020, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1381 del 9/04/2020;

CONSIDERATO che dal 21 novembre 2019 è entrata in vigore la l. 18 novembre 2019, n. 132 che dispone la riorganizzazione del Ministero della tutela del territorio e del mare con di cui sopra;

CHE in virtù di tale riorganizzazione le competenze della ex Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento relativamente alla materia di cui alla presente Convenzione sono passate alla Direzione generale per l'Economia Circolare;

VISTO il DPR 10 gennaio 2020 con il quale è stato conferito, al dott. Mariano Grillo l'incarico di Capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI), ammesso a registrazione il 14 febbraio u.s. al n. 435;

VISTO l'incarico dirigenziale conferito all'Ing. Laura D'Aprile di direttore generale della Direzione generale per l'economia circolare -ECi – presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con D.P.C.M. del 22 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti con prot. n. 0036834 del 13 agosto 2020 n. 3191;

VISTO il decreto n. 0000067 del 17 marzo 2020 con il quale è stata approvata la Direttiva generale per l'azione amministrativa del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 09 aprile 2020 al n.1397;

CONSIDERATO la Direzione generale per l'economia circolare – ECI – è competente nell'acquisizione delle istanze presentate dalle imprese per il riconoscimento del credito di imposta di cui al decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda la gestione delle domande di riconoscimento del credito di imposta da parte delle imprese beneficiarie, la Direzione generale per l'economia circolare intende informatizzare la procedura di riconoscimento del credito d'imposta.

CONSIDERATO che l’informatizzazione si rende necessaria anche in considerazione della gestione delle ulteriori domande di riconoscimento che perverranno ai sensi dei decreti, di prossima emanazione, di cui agli articoli 26-bis e 26-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e dell'articolo 7 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, nonché di altri eventuali decreti della medesima tipologia;

CONSIDERATO che l’art. 2 del Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ha disposto che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare è rinominato “Ministero della transizione ecologica”;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999 e ss.mm.ii, ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.” la quale persegue, tra l’altro, lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d’impresa” ed, altresì, “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;

CONSIDERATO che in particolare l’articolo 2, comma 5, del citato Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, e ss.mm.ii, prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l’apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;

CONSIDERATO che a seguito dell’entrata in vigore della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all’articolo 1, commi 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l’attività da essa svolta. In particolare, l’articolo 2, comma 6, del citato Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, innanzi richiamato, come sostituito dall’articolo 1, comma 463, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, stabilisce che i diritti dell’azionista “sono esercitati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, d’intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento”;

CONSIDERATO che il 27 marzo 2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la direttiva recante priorità ed obiettivi per l’Agenzia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall’articolo 1, commi 460 e 461, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, (Legge finanziaria 2007);

CONSIDERATO che la stessa direttiva del 27 marzo 2007 indica l'Agenzia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale" (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di "sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali" (punto 2.1.2);

CONSIDERATO che l'articolo 19, comma 5, della Legge 102/2009 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 78 del 1 luglio 2009, recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

CONSIDERATO che l'articolo 55-bis, comma 1, del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012, "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n. 27 del 24 marzo 2012, prevede che "ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 di cui al Decreto Legislativo. n. 163 del 12 aprile 2006, delle convenzioni stipulate con Invitalia di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO che l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che definisce Invitalia quale società in house dello Stato;

CONSIDERATO che l'Agenzia, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;

CONSIDERATO che l'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture*”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

CONSIDERATO che l’articolo 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un’amministrazione pubblica, e l’articolo 38, comma 1, iscrive di diritto Invitalia nell’elenco delle stazioni appaltanti qualificate;

CONSIDERATO che l’articolo 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, istituisce presso l’ANAC, l’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all’art. 5, che prevede tra l’altro che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all’ente strumentale;

CONSIDERATO che l’articolo 192, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016, relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti gli atti connessi all’affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell’ambito del settore pubblico;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, pubblicato sulla GU n. 218 del 19 settembre 2018, recante “Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”, ha provveduto all’aggiornamento del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l’esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

CONSIDERATO che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella G.U. n. 179 del 3 agosto 2018, recante “Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.”, ed, in particolare, quanto disposto dall’articolo 1, comma 3, lett. q), la Direzione Generale per l’economia circolare del Ministero della transizione ecologica si impegna a trasmettere annualmente alla competente struttura del Ministero dello Sviluppo Economico un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull’andamento delle attività di Invitalia;

CONSIDERATO quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. o) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 484 del 30 maggio 2018 dispone l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, tra le altre amministrazioni, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in ragione degli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che la nota del 28 ottobre 2019, prot. n. 0145146, con cui INVITALIA ha comunicato alla Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale del Ministero dello sviluppo economico l'attestazione di aver realizzato, nel periodo 2016-2018, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che il riscontro alla sopra citata nota del 28 ottobre 2019, con cui la Direzione Generale la Vigilanza sugli Enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale, tramite propria nota prot. n. 0328196, del 19 novembre 2019, ha accertato che la percentuale di fatturato realizzata da INVITALIA nel triennio 2016-2018 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 99,57%, e può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato articolo 5, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che è in corso da parte del MISE la verifica dell'attestazione da parte di INVITALIA di aver realizzato, nel periodo 2017-2019, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, stabilisce che il corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito delle convenzioni, deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dalla convenzione e la lett. j) del medesimo art. 1, che stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera c) del regolamento CE 1303/2013;

CONSIDERATO che il citato Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante l'individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia individua gli affidamenti da sottoporre all'obbligo della preventiva approvazione ministeriale negli affidamenti di attività da parte di amministrazioni pubbliche per importi maggiori di 500 mila euro al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che il Codice dei Contratti Pubblici ha previsto, all'articolo 38, comma 1, che Invitalia sia iscritta di diritto nell'elenco istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ed Invitalia, sottoscritta in data 16 novembre 2018 (registrata Corte dei Conti il 14/12/2018 n. 1-3006), per l'erogazione di servizi di “assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, con scadenza al 30 giugno 2025;

VISTO l'Atto Integrativo alla sopracitata Convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia ed Invitalia, sottoscritta in data 9 ottobre 2019, per l'erogazione di servizi di assistenza tecnica specialistica a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piani “Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti” a favore della ex DGRIN e “Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico” a favore della ex DGCLE per una durata complessiva di 52 mesi dalla registrazione alla Corte dei Conti;

CONSIDERATO che le attività prestate in forza della predetta Convenzione a favore della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque hanno portato al conseguimento degli obiettivi prefissati, nonché allo sviluppo delle componenti software e realizzazione delle Banche Dati per la gestione e il monitoraggio degli interventi;

VISTA la nota prot. 85286/MATTM del 22 ottobre 2020, con la quale il Dipartimento ha richiesto a Invitalia un'offerta tecnico-economica per il supporto relativo ai “*Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla direzione generale per l'economia circolare (ECI)*”

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 0183996 del 23/11/2020, con la quale Invitalia ha trasmesso l'offerta tecnico-economica richiesta relativamente ai “*Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla direzione generale per l'economia circolare (ECI)*”;

CONSIDERATO che con nota del 30/11/2020, prot. 0099485, la Direzione Generale per l'economia circolare ha comunicato a Invitalia l'esito positivo della valutazione di congruità espletata, sulla base degli elementi ricevuti, avuto riguardo all'oggetto, al valore della prestazione e alla qualità del servizio offerto, e la conseguente approvazione della “Proposta delle attività” trasmessa in data 23/11/2020;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per l'Economia circolare ECi ed Invitalia intendono addivenire alla stipulazione di una Convenzione, al fine di definire i termini e le

modalità con le quali attivare Invitalia per lo svolgimento il “Servizio per le attività di sviluppo software e predisposizione bandi” come richiesto dalla Direzione generale con nota di cui alla premessa precedente;

CONSIDERATO che Invitalia, in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con nota del 28 dicembre 2020, prot. 0039720, il Ministero dello sviluppo economico – Segretariato Generale ha rilasciato l’autorizzazione preventiva alla sottoscrizione della presente Convenzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO in particolare l’art. 2, comma 3 del citato D.P.R. che estende “gli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo”;

VISTA la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante “Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

CONSIDERATO che Invitalia, dal canto proprio, nel perseguimento del proprio scopo istituzionale intende addivenire alla presente Convenzione, condividendone gli scopi e gli obiettivi;

VISTE le risorse disponibili nel capitolo di spesa 7510 PC1 e PC2 della Direzione Generale per l’Economia circolare ECi.

VISTA la determina del 22 marzo 2021, prot. 00000017, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per l’Economia circolare ECi ha decretato di procedere, ai sensi degli articoli 5 e 192, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., all’affidamento diretto in house ad Invitalia S.p.A. dei “Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla direzione generale per l’economia circolare (ECI)” attraverso la stipula della presente convenzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO
SEGUE**

Articolo 1 **(Premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

1. Invitalia si impegna a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze e nei limiti delle risorse economiche individuate all'articolo 5, le attività di assistenza a favore della Direzione generale per l'economia circolare alle condizioni specificate nei successivi articoli e nell'offerta tecnico-economica.
2. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lettera g) della direttiva del 10 maggio 2018 citata in premessa, le attività per il servizio richieste ad Invitalia come dettagliatamente descritte nell'Offerta tecnico-economica riportata in allegato, afferiscono a:
 - A. Servizi per la gestione delle domande presentate ai fini della concessione di finanziamenti volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare;
 - B. Implementazione e gestione di progetti di formazione a distanza (FAD) in tema di GPP/CAM/EOW;
 - C. Attivazione di strategie di economia circolare mediante la valutazione di progetti innovativi;
 - D. Realizzazione di un sistema informatico a supporto del Gruppo di Lavoro End of Waste e CAM;
 - E. Analisi e mappatura dei processi interni alla Direzione Generale al fine di individuare e proporre soluzioni per l'efficientamento procedurale-amministrativo della stessa;
 - F. Gestione e manutenzione applicativa delle piattaforme e moduli software realizzati.
3. Le attività in questione, nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Direzione generale ECI, saranno svolte da Invitalia in riferimento al decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dei decreti di cui agli articoli 26-bis e 26-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e all'articolo 7 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, nonché di altri eventuali decreti della medesima tipologia.

Articolo 3

(Organizzazione del lavoro e Piano Operativo di Dettaglio)

1. L'Offerta tecnico-economica, riportata in allegato, contiene in particolare:
 - articolazione e pianificazione delle attività;
 - cronoprogramma delle attività;
 - piano finanziario;

- offerta economica;
 - stima dei costi;
 - disciplinare di rendicontazione.
2. Invitalia, per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Convenzione, utilizza prioritariamente personale assunto a tempo indeterminato e determinato, anche ricorrendo al reclutamento mediante procedura selettiva.
 3. Invitalia, per far fronte a specifiche esigenze organizzative funzionali all'attuazione degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, potrà avvalersi di imprese terze nonché di esperti professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, ferme restando le responsabilità della Invitalia in merito all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
 4. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse saranno sottoposte da Invitalia all'approvazione della Direzione generale ECi che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di supporto alle attività da parte della Direzione generale ECi saranno comunicate tempestivamente ad Invitalia che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con l'offerta tecnico-economica approvata.
 5. La declinazione di dettaglio delle attività pluriennali sarà oggetto di un successivo Piano Operativo di Dettaglio che sarà predisposto da Invitalia entro 30 giorni dalla data di formale avvio delle attività di cui al successivo art. 4 comma 1.
 6. Invitalia si impegna ad operare nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione nel pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Articolo 4 ***(Durata e decorrenza)***

1. La presente Convenzione decorre dalla data di formale avvio delle attività a seguito della comunicazione, da parte del Ministero della transizione ecologica, dell'avvenuta registrazione dell'atto da parte dei competenti organi di controllo ed avrà una durata di tre anni.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate per gravi motivi o comunque per cause non imputabili ad Invitalia almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine dal Ministero della transizione ecologica che ne valuta le motivazioni.

Articolo 5

(Risorse, modalità di pagamento, rendicontazione e controllo)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, il Ministero della transizione ecologica – Dipartimento generale Eci riconosce ad Invitalia un importo pari a € 9.368.222,43 (euro novemilionitrecentosessantottomiladuecentovendidue/43) comprensiva del 25% delle spese generali, oltre I.V.A. al 22% pari a € 2.061.008,93 (euro duemilionisessantunomilaotto/93) per un totale di € 11.429.231,36 (euro undicimilioniquattrocentoventinovemiladuecentotrentuno/36), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nell'Offerta tecnico-economica.
2. Successivamente all'approvazione, da parte della DG ECI, del Piano Operativo di Dettaglio di cui al precedente art. 3, comma5, è prevista l'erogazione a favore di Invitalia, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 10% dell'importo complessivo di cui al precedente punto 1. Sia la predetta anticipazione che i successivi pagamenti intermedi, nonché il saldo finale, saranno erogati dal Ministero entro 30 giorni consecutivi dall'emissione della fattura da parte di Invitalia previo perfezionamento degli adempimenti di legge contabili ed amministrativi e nei limiti delle disponibilità di cassa del PO Ambiente FSC 2014-2020.
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. i) e j) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, Invitalia provvederà a predisporre relazioni annuali sulle attività realizzate nel periodo di riferimento convenzionato, evidenziando il conseguimento dei risultati attesi e/o degli output previsti, corredate dalla rendicontazione dei costi sostenuti predisposta secondo quanto previsto dall'allegato disciplinare di rendicontazione all'offerta tecnico-economica, entro 90 gg dalla chiusura dell'anno, effettuata secondo i criteri dettagliati nell'allegata offerta tecnico-economica.
4. La Direzione generale competente provvederà all'esame della documentazione presentata da Invitalia di cui al precedente comma 3, informando entro trenta giorni Invitalia dell'avvenuta approvazione, e quindi richiedendo la relativa fatturazione, o della necessità di acquisire integrazioni ed ulteriori elementi necessari alla conclusione dell'iter approvativo che dovrà essere approvata entro i successivi 15 gg dalla data di presentazione da parte di Invitalia.
5. I pagamenti avverranno con cadenza annuale, previa presentazione della fattura elettronica da parte di Invitalia alla Direzione generale competente e a seguito dell'approvazione della relazione annuale e della relativa rendicontazione e documentazione attestante i costi.
6. La documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti saranno fornite in copia conforme alla Direzione generale competente e detenute in originale presso la sede di Invitalia, a disposizione della Direzione generale competente medesima per eventuali controlli, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

7. I costi del personale di Invitalia impiegato nelle attività oggetto del presente atto sono rimborsati sulla base dei costi effettivamente sostenuti con annessi oneri aziendali e riconosciuti a Invitalia entro gli importi massimi stabiliti per ogni livello contrattuale e corrispondente skill professionale, come meglio esplicitato nell'allegata offerta tecnico-economica.
8. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, il corrispettivo riconosciuto per le attività dell'Agenzia di cui al presente articolo copre tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da Invitalia per le attività previste dal presente atto.

Articolo 6

(Nomina dei responsabili della Convenzione)

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione il referente per la Direzione generale competente è l'Ing. Laura D'Aprile mentre referente per Invitalia è il Dott. Gabriele Visco.
2. L'eventuale sostituzione dei referenti di cui al precedente comma 1 potrà essere disposta da entrambe le parti dandone comunicazione all'altro contraente tramite posta elettronica certificata.

Articolo 7

(Obblighi di Invitalia)

1. Invitalia si impegna, in esecuzione del presente Atto:
 - a) a mettere a disposizione della Direzione generale competente tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
 - b) ad assicurare che i risultati delle attività, conseguiti in attuazione del presente Atto, non vengano utilizzati né da Invitalia, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione generale competente e, comunque, con l'obbligo di riferimento al presente Atto.

Articolo 8

(Prestazioni esterne)

1. Invitalia, come previsto all'articolo 3, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dal presente Atto, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.

2. Invitalia è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile nei confronti del Ministero della transizione ecologica per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui al presente Atto, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. Invitalia solleva il Ministero della transizione ecologica da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione del presente Atto.

Articolo 9 ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito Invitalia si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 10 ***(Recesso)***

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con il presente Atto, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione del Ministero della transizione ecologica, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 11 ***(Controversie)***

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione od all'applicazione del presente Atto, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tali atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività del presente Atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle

questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 12 **(Tutela dei dati personali)**

1. Le Parti si impegnano ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche GDPR), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della presente Convenzione. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari ed in particolare si obbligano a:
 - eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, rivestendo il ruolo di autonomi Titolari;
 - custodire e controllare i dati, garantendone l'integrità e l'esattezza, adottando le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenuto conto della tipologia dei dati trattati e delle modalità di trattamento;
 - assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione dell'Interessato per un periodo non superiore a quello necessario all'esecuzione della presente Convenzione e dei connessi obblighi di legge;
 - utilizzare i dati personali di cui siano venuti a conoscenza nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR e degli ulteriori provvedimenti applicabili in materia di protezione dei dati personali;
 - utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.
2. Le Parti dichiarano che i dati personali saranno trattati, nel rispetto della suddetta normativa, con sistemi cartacei e automatizzati. Le parti dichiarano, altresì, che la raccolta dei dati personali, pur avendo natura facoltativa, è elemento indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione.
3. Le Parti si impegnano a non rivelare le informazioni acquisite salvo specifico consenso degli interessati, o la ricorrenza di uno dei fondamenti di liceità del trattamento di cui all'articolo 6 del GDPR; l'eventuale comunicazione avverrà esclusivamente nell'ambito

delle finalità del servizio reso. Le Parti si asterranno dal trasferire quei dati la cui comunicazione possa comportare una violazione del segreto aziendale e professionale o della riservatezza istituzionale e si danno reciprocamente atto che tutti i dati rivestono la natura di informazioni riservate fatta eccezione per quelli soggetti ad un regime di pubblica conoscibilità.

4. Le Parti si obbligano ad autorizzare al trattamento dei dati personali i propri dipendenti e collaboratori, che compiranno le suddette operazioni di trattamento per l'esecuzione della presente Convenzione, fornendo ai medesimi adeguate istruzioni.
5. I soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR. Le Parti si obbligano a fornirsi reciprocamente le informazioni necessarie ad evadere le istanze avanzate da parte degli interessati, nonché a collaborare negli eventuali procedimenti che dovessero essere attivati innanzi alle Autorità competenti. Le Parti si obbligano a comunicarsi reciprocamente ogni violazione dei dati personali di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento della presente Convenzione.
6. Le Parti si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del GDPR, che le informazioni raccolte per la finalità di eseguire la presente Convenzione, anche riferite ai propri dipendenti e collaboratori, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di eseguire la presente scrittura. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge nonché per finalità fiscali e contabili. Ognuna delle parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui all' articolo 15 e seguenti del GDPR tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi delle parti indicate nella presente Convenzione. Invitalia infine informa che ha provveduto a nominare il Data Protection Officer (DPO), quale responsabile della protezione dei dati nell'ambito della propria struttura, il quale potrà essere contattato per ogni questione inerente il trattamento dei dati personali. I dati di contatto del DPO sono disponibili sul sito di Invitalia.

Articolo 13

(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti del Ministero della transizione ecologica)

1. L'Agenzia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero della transizione ecologica che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri

autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 14

(Modifiche)

1. Eventuali modifiche del presente Atto sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

Articolo 15

(Foro competente)

1. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Atto è di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Articolo 16

(Norme di rinvio)

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile.

Ministero della transizione ecologica

Direzione Generale per l'Economia Circolare

Direttore Generale

Ing. Laura D'Aprile

Invitalia S.p.A.

L'Amministratore Delegato e Rappresentante Legale pro tempore

Dott. Domenico Arcuri

Il presente Atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritta con firma digitale.

Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla Direzione generale per l'economia circolare (ECi)

Offerta tecnico-economica

INDICE

1	PREMESSA	19
2	ARTICOLAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	19
	A. Servizi per la gestione delle domande presentate ai fini della concessione di finanziamenti volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare.....	19
	B. Implementazione e gestione di progetti di formazione a distanza FAD in tema di GPP/CAM/END OF WASTE.	20
	C. Attivazione di strategie di economia circolare mediante la valutazione di progetti innovativi	20
	D. Realizzazione di un sistema informatico a supporto del Gruppo di Lavoro End of Waste e CAM	20
	E. Analisi e mappatura dei processi interni alla DG ECI al fine di individuare e proporre soluzioni per l'efficientamento procedurale-amministrativo della stessa.....	21
	F. Gestione e manutenzione applicativa delle piattaforme e moduli software realizzati	21
3	CRONOPROGRAMMA	22
4	PIANO FINANZIARIO	1
5	OFFERTA ECONOMICA	2
6	STIMA DEI COSTI	6
7	DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE	7

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce l'offerta tecnico-economica di servizi da offrire alla Direzione generale per l'economia circolare (DG ECI), per rispondere alle esigenze manifestate da quest'ultima per le vie brevi. Nello specifico INVITALIA intende offrire soluzioni informatiche e specialistiche in grado di efficientare le attività in capo alla Direzione nell'ambito delle attività connesse ai Bandi/Accordi/Protocolli d'Impresa, lo sviluppo e la promozione dell'economia circolare in ambito internazionale, GPP/CAM/End of Waste, Progetti Innovativi, nonché attività di analisi e mappatura dei processi interni alla direzione ai fini dell'efficientamento procedurale.

La declinazione di dettaglio delle attività pluriennali sarà oggetto di un successivo Piano Operativo di Dettaglio che sarà predisposto da Invitalia entro 30 giorni dalla data di formale avvio delle attività.

2 ARTICOLAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono elencate le attività che compongono la proposta di servizi da erogare.

A. Servizi per la gestione delle domande presentate ai fini della concessione di finanziamenti volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare.

In tale contesto saranno effettuate analisi tecniche e redazione di documentazione tecnico-progettuale funzionale alla definizione di Bandi e Accordi di Programma volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare nonché all'attuazione e monitoraggio degli interventi sia dal punto di vista finanziario che procedurale.

Nello specifico il servizio prevederà:

Bandi

1. predisposizione e pubblicazione dei Bandi per l'accesso al finanziamento o cofinanziamento;
2. acquisizione delle domande (istanze di partecipazione);
3. attività istruttoria documentale (soccorso istruttorio per integrazione);
4. esame del progetto - istruttoria tecnica;
5. predisposizione e pubblicazione graduatoria con approvazione progetto;
6. interlocuzioni con i soggetti beneficiari di finanziamento o cofinanziamento (varianti, utilizzo economie, ...);
7. monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi;

Accordi di programma:

1. Tavolo di lavoro con i sottoscrittori per la definizione delle risorse economiche e degli interventi da finanziare;

2. predisposizione di Accordi di Programma;
3. esame del progetto - istruttoria tecnica;
4. monitoraggio procedurale e finanziario degli interventi.

Al fine di efficientare le attività specialistiche, sarà implementata una piattaforma informatica funzionale ad ottimizzare il processo. Nello specifico la piattaforma sarà in grado di gestire le fasi di istruttoria delle domande pervenute a seguito della pubblicazione dei bandi e di monitorare dal punto di vista procedurale e finanziario gli interventi approvati e previsti da appositi Bandi, Accordi di Programma o Protocolli di Intesa. La piattaforma garantirà così la gestione delle due fasi, una preliminare (istruttoria) e una successiva (interventi avviati, in itinere e conclusi) all'emanazione dei Bandi o alla sottoscrizione degli Accordi di Programma o Protocolli di Intesa, garantendo la catalogazione di tutta la documentazione approvata.

B. Implementazione e gestione di progetti di formazione a distanza FAD in tema di GPP/CAM/END OF WASTE.

L'attività prevede azioni formative a distanza orientate a garantire il pieno recepimento delle informazioni in tema di Green Public Procurement (GPP), criteri ambientali minimi (CAM) e "End of Waste". In tale contesto saranno utilizzate piattaforme webinar stabili e affidabili. Il materiale e le slide saranno divulgati digitalmente ai partecipanti con vari strumenti come ad esempio e-mail, Google drive, Dropbox.

C. Attivazione di strategie di economia circolare mediante la valutazione di progetti innovativi

In tale contesto sarà attivato un *hub tecnologico* destinato a produrre innovazione e strategie per il raggiungimento degli obiettivi di Economia Circolare. L'hub tecnologico garantirà un punto di incontro per condividere iniziative progettuali e contribuire alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture digitali e implementare nuove soluzioni finalizzate all'economia circolare. L'hub tecnologico garantirà la raccolta informazioni provenienti dai diversi sistemi imprenditoriali e PA coinvolte per definire al meglio le strategie, reingegnerizzazione dei processi produttivi ottica economia circolare.

D. Realizzazione di un sistema informatico a supporto del Gruppo di Lavoro End of Waste e CAM

L'attività prevede la predisposizione di un sistema informatico supporto del gruppo di lavoro "End of Waste" e delle attività collegate ai CAM-Criteri Ambientali Minimi". Il Sistema supporterà il gruppo di Lavoro End of Waste facilitando le attività di analisi

tecniche preliminari e monitoraggio dell'evoluzione dei criteri autorizzatori "caso per caso" e gli studi tecnici e relazioni giuridiche di impatto su specifici materiali oggetto di trattamento/recupero ai fini della configurazione della cessazione della qualifica di rifiuto c.d. "End of Waste".

Inoltre, sarà realizzato un modulo applicativo che garantirà la semplificazione delle attività collegate ai "CAM-Criteri Ambientali Minimi" con particolare riferimento alle analisi tecniche e predisposizione di documentazione tecnico-giuridica per la definizione/revisione dei criteri ambientali minimi.

E. Analisi e mappatura dei processi interni alla DG ECI al fine di individuare e proporre soluzioni per l'efficientamento procedurale-amministrativo della stessa

Il gruppo di lavoro effettuerà l'analisi e la mappatura dei processi interni alla Direzione Generale al fine di individuare le possibili criticità che creano ritardi nelle procedure tecnico-amministrative.

Rispetto ai *gap* rilevati, il gruppo di lavoro proporrà possibili soluzioni, anche mediante la riorganizzazione dei processi/procedure in modo da garantire l'ottimizzazione degli stessi.

F. Gestione e manutenzione applicativa delle piattaforme e moduli software realizzati

Il gruppo di lavoro garantirà la manutenzione continua delle piattaforme e moduli software oggetto della presente offerta, in termini di *patching* e passaggio a release successive qualora dovesse rendersi necessario.

Sempre in relazione al software sarà garantita la manutenzione adeguativa e migliorativa e quanto necessario al fine di integrare le informazioni prodotte con le piattaforme in uso presso la direzione.

Per garantire interventi mirati ed efficaci, sarà realizzato un modulo software, collegato ai diversi applicativi realizzati, che permetterà di inviare, al gruppo di lavoro, tramite posta elettronica, l'estratto dei log contenenti eventuali anomalie di funzionamento. I log ricevuti saranno opportunamente analizzati per valutare, e se necessario apportare, eventuali migliorie applicative da porre in essere funzionali ad efficientare le applicazioni.

In tale contesto sarà inoltre garantita la gestione dei servizi software in modalità *in cloud*. Le attività connesse all'utilizzo della infrastruttura *in cloud* prevedono:

- installazione dei Server e loro configurazione;
- deploy pacchetti applicativi;
- configurazione del Bilanciatore di carico;
- installazione certificato SSL;
- test della infrastruttura.

3 CRONOPROGRAMMA

Le attività saranno svolte per una durata di tre anni dall'avvio formale delle attività. Si riporta di seguito il cronoprogramma delle macro-attività.

Linea di Azione	I anno				II anno				III anno			
A. Servizi per la gestione delle domande presentate ai fini della concessione di finanziamenti volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare												
B. Implementazione e gestione di progetti di formazione a distanza FAD in tema di GPP/CAM/END OF WASTE.												
C. Attivazione di strategie di economia circolare mediante la valutazione di progetti innovativi												
D. Realizzazione di un sistema informatico a supporto del Gruppo di Lavoro End of Waste e CAM												
E. Analisi e mappatura dei processi interni alla DG ECI al fine di individuare e proporre soluzioni per l'efficientamento procedurale-amministrativo della stessa												
F. Gestione e manutenzione applicativa delle piattaforme e moduli software realizzati												

4 PIANO FINANZIARIO

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate si riporta di seguito il dettaglio del piano finanziario.

Voce di spesa	Costo
A. Struttura operativa	6.555.318,74 €
A1. Risorse interne della società	6.555.318,74 €
B. Altre voci di costo	939.259,20 €
B.1 Consulenze /collaboratori	729.259,20 €
B.2 Spese di missione	30.000,00 €
B.3 Servizio in Cloud + Attrezzature informatiche (PC e software gestionali)	180.000,00 €
C. Spese generali (25% di A+B)	1.873.644,49 €
Totale IVA esclusa	9.368.222,43 €
IVA al 22%	2.061.008,93 €
Totale generale IVA inclusa	11.429.231,36 €

5 OFFERTA ECONOMICA

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, lett. k) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, si riporta di seguito il cronoprogramma di massima della spesa prevista per annualità, nell'ambito del corrispettivo complessivo stabilito per le attività oggetto di affidamento, suddividendoli in segmenti omogenei singolarmente quotati per linea di azione e per annualità del progetto.

Dettaglio economico singola linea di attività

A. Servizi per la gestione delle domande presentate ai fini della concessione di finanziamenti volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare									
Tipologia professionale	Costo gg/uomo €	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
		gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Dirigente	911,38	33	30.075,54	11	10.025,18	11	10.025,18	11	10.025,18
Responsabile unità organizzativa	440,80	110	48.488,00	44	19.395,20	44	19.395,20	22	9.697,60
Coordinatore tecnico operativo	336,89	389	131.050,21	216	72.768,24	108	36.384,12	65	21.897,85
Specialista/esperto tecnico-informatico II livello	281,74	648	182.567,52	324	91.283,76	324	91.283,76	0	0,00
Specialista/esperto tematico II livello	281,74	1.296	365.135,04	432	121.711,68	432	121.711,68	432	121.711,68
Specialista/esperto tecnico-informatico I livello	225,08	1.080	243.086,40	540	121.543,20	540	121.543,20	0	0,00
Specialista/esperto tematico I livello	225,08	1.944	437.555,52	648	145.851,84	648	145.851,84	648	145.851,84
Totale		5.500	1.437.958,23	2.215	582.579,10	2.107	546.194,98	1.178	309.184,15

B. Implementazione e gestione di progetti di formazione a distanza FAD in tema di GPP/CAM/END OF WASTE									
Tipologia professionale	Costo gg/uomo €	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
		gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Dirigente	911,38	33	30.075,54	11	10.025,18	11	10.025,18	11	10.025,18
Responsabile unità organizzativa	440,80	195	85.956,00	65	28.652,00	65	28.652,00	65	28.652,00
Coordinatore tecnico operativo	336,89	324	109.152,36	108	36.384,12	108	36.384,12	108	36.384,12
Specialista/esperto tecnico-informatico II livello	281,74	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tematico II livello	281,74	1.296	365.135,04	432	121.711,68	432	121.711,68	432	121.711,68
Specialista/esperto tecnico-informatico I livello	225,08	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tematico I livello	225,08	2.592	583.407,36	864	194.469,12	864	194.469,12	864	194.469,12

Professionisti esterni	225,08	1.296	291.703,68	432	97.234,56	432	97.234,56	432	97.234,56
Totale	5.736	1.465.429,98	1.912	488.476,66	1.912	488.476,66	1.912	488.476,66	

C. Attivazione di strategie di economia circolare mediante la valutazione di progetti innovativi

Tipologia professionale	Costo gg/uomo €	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
		gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Dirigente	911,38	33	30.075,54	11	10.025,18	11	10.025,18	11	10.025,18
Responsabile unità organizzativa	440,80	66	29.092,80	22	9.697,60	22	9.697,60	22	9.697,60
Coordinatore tecnico operativo	336,89	195	65.693,55	65	21.897,85	65	21.897,85	65	21.897,85
Specialista/esperto tecnico-informatico II livello	281,74	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tematico II livello	281,74	1296	365.135,04	432	121.711,68	432	121.711,68	432	121.711,68
Specialista/esperto tecnico-informatico I livello	225,08	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tematico I livello	225,08	2592	583.407,36	864	194.469,12	864	194.469,12	864	194.469,12
Professionisti esterni	225,08	1296	291.703,68	432	97.234,56	432	97.234,56	432	97.234,56
Viaggi e trasferte			30.000,00		10.000,00		10.000,00		10.000,00
Totale		5.478	1.395.107,97	1.826	465.035,99	1.826	465.035,99	1.826	465.035,99

D. Realizzazione di un sistema informatico a supporto del Gruppo di Lavoro End of Waste e delle attività collegate ai “CAM-Criteri Ambientali Minimi”

Tipologia professionale	Costo gg/uomo €	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
		gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Dirigente	911,38	33	30.075,54	11	10.025,18	11	10.025,18	11	10.025,18
Responsabile unità organizzativa	440,80	195	85.956,00	65	28.652,00	65	28.652,00	65	28.652,00
Coordinatore tecnico operativo	336,89	648	218.304,72	216	72.768,24	216	72.768,24	216	72.768,24
Specialista/esperto tecnico-informatico II livello	281,74	1296	365.135,04	432	121.711,68	432	121.711,68	432	121.711,68
Specialista/esperto tematico II livello	281,74	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tecnico-informatico I livello	225,08	2592	583.407,36	864	194.469,12	864	194.469,12	864	194.469,12
Specialista/esperto tematico I livello	225,08	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale		4.764	1.282.878,66	1.588	427.626,22	1.588	427.626,22	1.588	427.626,22

E. Analisi e mappatura dei processi interni alla DG ECI al fine di individuare e proporre soluzioni per l'efficientamento procedurale-amministrativo della stessa									
Tipologia professionale	Costo gg/uomo €	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
		gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Dirigente	911,38	33	30.075,54	11	10.025,18	11	10.025,18	11	10.025,18
Responsabile unità organizzativa	440,80	195	85.956,00	65	28.652,00	65	28.652,00	65	28.652,00
Coordinatore tecnico operativo	336,89	324	109.152,36	108	36.384,12	108	36.384,12	108	36.384,12
Specialista/esperto tecnico-informatico II livello	281,74	1296	365.135,04	432	121.711,68	432	121.711,68	432	121.711,68
Specialista/esperto tematico II livello	281,74	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tecnico-informatico I livello	225,08	1944	437.555,52	648	145.851,84	648	145.851,84	648	145.851,84
Specialista/esperto tematico I livello	225,08	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Professionisti esterni	225,08	648	145.851,84	216	48.617,28	216	48.617,28	216	48.617,28
Totale		4.440	1.173.726,30	1.264	391.242,10	1.264	391.242,10	1.264	391.242,10

F - Gestione e manutenzione applicativa delle piattaforme e moduli software realizzati									
Tipologia professionale	Costo gg/uomo €	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
		gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Dirigente	911,38	9	8.202,42	3	2.734,14	3	2.734,14	3	2.734,14
Responsabile unità organizzativa	440,80	152	67.001,60	22	9.697,60	65	28.652,00	65	28.652,00
Coordinatore tecnico operativo	336,89	174	58.618,86	44	14.823,16	65	21.897,85	65	21.897,85
Specialista/esperto tecnico-informatico II livello	281,74	648	182.567,52	108	30.427,92	108	30.427,92	432	121.711,68
Specialista/esperto tematico II livello	281,74	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Specialista/esperto tecnico-informatico I livello	225,08	1080	243.086,40	324	72.925,92	324	72.925,92	432	97.234,56
Specialista/esperto tematico I livello	225,08	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Servizio in Cloud + Attrezzature informatiche (PC e software gestionali)			180.000,00		60.000,00		60.000,00		60.000,00
Totale		2.063	739.476,80	501	190.608,74	565	216.637,83	997	332.230,23

TOTALE PROGETTO								
Tipologia di Spesa	Totale		primo anno		secondo anno		terzo anno	
	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €	gg	Tot €
Costo personale interno	24.741	6.555.318,74	8.442	2.232.482,41	8.398	2.222.127,38	7.901	2.100.708,95
Costi personale esterno (es. consulenti, collaboratori)	3.240	729.259,20	1.080	243.086,40	1.080	243.086,40	1.080	243.086,40
Viaggi e trasferte		30.000,00		10.000,00		10.000,00		10.000,00
Servizio in Cloud + Attrezzature informatiche (PC e software gestionali)		180.000,00		60.000,00		60.000,00		60.000,00
Totale costi attività		7.494.577,94		2.545.568,81		2.535.213,78		2.413.795,35
Spese generali (25%)		1.873.644,49		636.392,20		633.803,45		603.448,84
IVA (22%)		2.061.008,93		700.031,42		697.183,79		663.793,72
Totale	27.981	11.429.231,36	9.522	3.881.992,43	9.478	3.866.201,02	8.981	3.681.037,91

6 STIMA DEI COSTI

Il fabbisogno finanziario necessario alla copertura delle risorse umane e strumentali funzionali alla realizzazione delle attività sopra descritte risulta pari a **€ 11.429.231,36 IVA inclusa**, come esplicitato nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITA'	Importo
A. Servizi per la gestione delle domande presentate ai fini della concessione di finanziamenti volti a promuovere e/o incrementare l'economia circolare.	€ 1.437.958,23
B. Implementazione e gestione di progetti di formazione a distanza FAD in tema di GPP/CAM/END OF WASTE.	€ 1.465.429,98
C. Attivazione di strategie di economia circolare mediante la valutazione di progetti innovativi.	€ 1.395.107,97
D. Realizzazione di un sistema informatico a supporto del Gruppo di Lavoro End of Waste e CAM.	€ 1.282.878,66
E. Analisi e mappatura dei processi interni alla DG ECI al fine di individuare e proporre soluzioni per l'efficientamento procedurale-amministrativo della stessa.	€ 1.173.726,30
F. Gestione e manutenzione applicativa delle piattaforme e moduli software realizzati.	€ 739.476,80
Totale Attività	€ 7.494.577,94
Spese generali (25%)	€ 1.873.644,49
Totale Imponibile	€ 9.368.222,43
IVA 22%	€ 2.061.008,93
Totale complessivo Lordo IVA	€ 11.429.231,36

7 DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

1. PREMESSA

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione dei costi sostenuti da Invitalia in qualità di soggetto attuatore del “Servizi tecnico-specialistici per efficientare la gestione delle attività in capo alla direzione generale per l’economia circolare (ECI)” per la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del capitolo di spesa 7510 PC1 e PC2 della Direzione Generale per l’Economia circolare ECi.

Anche in coerenza con le più recenti indicazioni dettate a livello comunitario, in tema di rendicontazione dei costi per l’attuazione degli interventi si definiscono le modalità e i termini per il ristoro dei costi effettivi sostenuti da Invitalia in qualità di soggetto attuatore.

2. Categorie di costi

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad Invitalia in qualità di soggetto attuatore:

- A) Costi diretti, sono i costi direttamente connessi all’operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l’operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”;
- B) Costi indiretti, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti da Invitalia per il funzionamento della propria struttura.

3. Modalità di rendicontazione

Invitalia si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate esclusivamente su base annuale entro 90 gg dalla chiusura dell’anno.

Mentre per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria ad un tasso del 25% così come disposto dall’art. 68 del regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, riferite alle due tipologie di costo di cui al punto 2 del presente disciplinare.

3.1 Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all’operazione e adeguatamente documentati attraverso l’applicazione di determinati “criteri di imputazione”, effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- A) personale;
- B) missioni;
- C) acquisizione di beni e servizi.

A) Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sul Progetto oggetto della convenzione.

Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro del personale dipendente impiegato sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd time-sheet);
- Il lavoro del personale non dipendente con Contratti di collaborazione sulla base del contratto e/o conferimento di incarico e cedolino paga;
- Il lavoro del personale non dipendente con Contratti di somministrazione sulla base contratto di somministrazione, e della relativa fattura.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto della convenzione).

-

Più in dettaglio, i costi del personale dipendente (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in rapporto alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga) osservando la formula del costo orario effettivo di seguito riportata.

Costo orario effettivo:

$$\frac{\text{Rml} + \text{differte} + \text{polizze} + \text{ferie spettanti} + \text{cassa di prev.} + \text{premi di produzione} + \text{oneri} + \text{TFR} + \text{irap-valor.}}{\text{ferie e assenza c/dip}} \\ \text{Ore ordinarie} + \text{assenze c/Inps} + \text{assenze c/azienda}$$

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene compilato un time-sheet mensile con dettaglio giornaliero dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente sul progetto mentre tutte le altre ore non caricate su progetto sono, giornalmente, riepilogate in un'unica voce "altra commessa".

Il costo relativo al personale non dipendente è determinato in base al costo previsto dal contratto di collaborazione o di somministrazione oltre ai tributi e gli oneri connessi.

B) Missioni

La categoria “Missioni” comprende le spese sostenute per l’effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate e accertate, purché siano espressamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria.

Il personale deve essere autorizzato dal responsabile gerarchico.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all’interno dell’Agenzia.

C) Acquisizione di beni e servizi

Il regime di rendicontazione relativo all’acquisizione di beni e servizi segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per “acquisizione di beni e servizi” si intendono le spese sostenute, a titolo esemplificativo, in relazione a:

- servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- le competenze dovute alle società di servizi per il reclutamento del personale non dipendente;
- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione oltre alle spese relative all’acquisizione del personale tramite agenzia interinale.

Per i costi relativi alle suddette voci l’Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell’incarico/contratto e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati. In questa categoria saranno rendicontate le spese sostenute per l’acquisto di beni e la gestione e l’implementazione del sistema informativo, ivi compresi i costi per l’acquisto e la manutenzione/implementazione dei sistemi software, i canoni d’uso.

3.2 Costi indiretti

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto ma per la natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Per tali costi il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 25%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla stessa nota EGESIF_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell’equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

La formula per il calcolo dei costi indiretti è la seguente:

$$(\text{costi del personale e missioni} + \text{spese per acquisizione di beni e servizi}) \times P$$

considerando $P=25\%$

3.3 Costo complessivo rendicontabile

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$$

4. Documentazione di spesa

Per il personale dipendente l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, della percentuale di utilizzo, delle ore imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi a "beni e servizi" si intendono le spese sostenute in relazione al progetto, risultanti dal documento giustificativo che è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Per quanto attiene il calcolo dei costi indiretti, verranno calcolati in misura percentuale rispetto all'importo rendicontato.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alla legge nazionali in materia contabile e fiscale.

5. Relazione sulle attività svolte

La rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e riferiti alle attività svolte dalla convenzione dovrà essere corredata da una Relazione sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte le attività realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi dei costi sostenuti e rendicontati.

Programmi Operativi
Il Responsabile
Leonarda Sansone

PO: AM.

Documento sottoscritto con firma digitale da Leonarda Sansone, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

